



**Notificati dieci
Daspo Willy
a Foggia
per una rissa**
a pagina 6



**Sting rilascia
il nuovo singolo
'I Wrote Your Name
(Upon My Heart)'**
a pagina 7

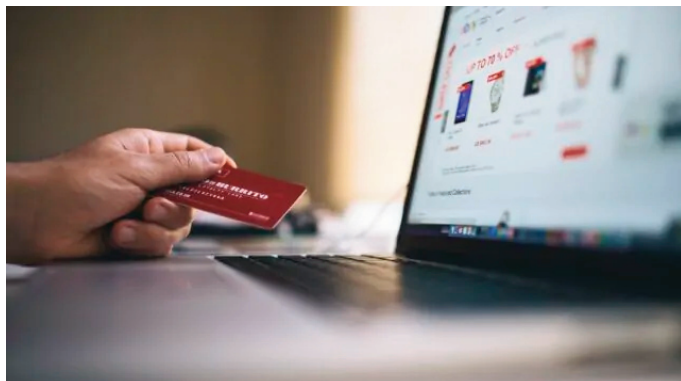


**A Santa Marinella
omaggio
a Guglielmo
Marconi**
a pagina 7



Le aziende che hanno usato Amazon hanno venduto per 1,2 miliardi Incremento del 25% nel valore dell'export per le PMI Italiane

Nel 2023, il valore delle vendite all'estero delle oltre 21.000 piccole e medie imprese italiane che utilizzano Amazon ha superato i 1,2 miliardi di euro, segnando un incremento del 25% rispetto ai 950 milioni di euro dell'anno precedente. Inoltre, le vendite di prodotti tramite la piattaforma online hanno raggiunto i 150 milioni di articoli, equivalenti a



circa 300 vendite al minuto, con un aumento di oltre il 10% rispetto al 2022. I principali mercati esteri per queste PMI includono Germania, Francia, Spagna, Stati Uniti e Austria, mentre Lombardia, Campania, Toscana, Lazio e Veneto sono le regioni italiane con il maggior valore di export e numero di PMI attive su Amazon.

a pagina 3

SAVE THE CHILDREN E IL RAPPORTO SULLE DISPARITÀ SCOLASTICHE



a pagina 4

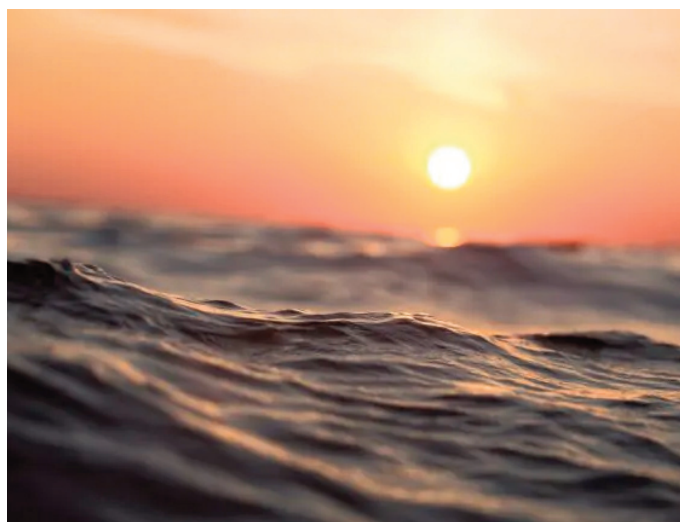
Congo, arrivano i primi vaccini contro il vaiolo delle scimmie



a pagina 5

Agosto 2024 è il mese più caldo della storia globale Un incremento di 0,71 C rispetto alla media del periodo 1991-2020

Agosto 2024 si è confermato come il mese più caldo mai registrato a livello globale, secondo i dati del Copernicus Climate Change Service (C3S). Questo mese ha segnato un aumento significativo delle temperature, con un incremento di 0,71 C rispetto alla media del periodo 1991-2020. Anche l'Europa ha vissuto un'estate eccezionalmente calda, con agosto 2024 che si è posizionato come il secondo più caldo nella storia del continente. Questi feno-



meni sono il risultato di un riscaldamento continuo che sta spingendo le temperature globali verso nuovi record, sollevando preoccupazioni crescenti sugli impatti futuri sul clima e sull'ambiente. Il trimestre estivo che copre i mesi di giugno, luglio e agosto del 2024 è stato il più caldo mai registrato a livello globale. Le temperature medie hanno superato di 0,69 C la media del periodo 1991-2020, stabilendo un nuovo record.

a pagina 2

Tela PONTINA CANALE 15

TOPTTEL

EUROPA TV

amicity

CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV AUDIOVISIVI srl

CanaleZero CANALE 112

SuperNova CANALE 14

ROMA

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Un incremento di 0,71 gradi Celsius rispetto alla media del periodo 1991-2020

Agosto 2024 è il mese più caldo della storia

Il continente europeo ha assistito a condizioni meteorologiche estreme



Questo dato supera il precedente primato dell'estate del 2023, che aveva segnato un aumento di 0,66 C. A livello globale, questo periodo è stato caratterizzato da ondate di caldo estreme, contribuendo al fenomeno di riscaldamento complessivo del pianeta. L'aumento costante delle

temperature globali rappresenta un segnale evidente del cambiamento climatico in atto, con effetti sempre più intensi sulla vita umana e sugli ecosistemi. Agosto 2024 si è distinto per una temperatura media globale di 16,82 C, un aumento di 1,51 C rispetto ai livelli preindustriali. Questo

mese rappresenta il tredicesimo su quattordici consecutivi in cui la temperatura media globale ha superato di 1,5 i livelli preindustriali, un dato che sottolinea la gravità della situazione climatica attuale. Il periodo di 12 mesi compreso tra settembre 2023 e agosto 2024 ha visto una temperatura media

globale superiore di 0,76 C rispetto alla media del 1991-2020. Questi valori rappresentano un chiaro segnale che il pianeta sta attraversando una fase di riscaldamento accelerato senza precedenti nella storia moderna. Anche in Europa, l'estate 2024 è stata la più calda mai registrata. Il mese di agosto ha visto

un aumento della temperatura media di 1,57 C rispetto al periodo di riferimento 1991-2020, posizionandosi come il secondo agosto più caldo della storia, subito dopo il 2022. L'intera stagione estiva, con un aumento di 1,54 C rispetto alla media, ha battuto ogni precedente record. Il continente ha as-

sistito a condizioni meteorologiche estreme, con l'Europa occidentale e settentrionale che ha vissuto un'estate più umida della norma, mentre la regione mediterranea e l'Europa orientale hanno affrontato una siccità prolungata, esacerbando la situazione agricola e ambientale in molte aree.

L'estate potrebbe essere ormai in fase calante, soprattutto al Nord. Nuove perturbazioni sono attese da domenica

Torna il caldo ma la prima burrasca di Settembre non è ancora del tutto passata

Il caldo torna a farsi sentire in Italia, sebbene non in modo afoso, dopo una serie di violenti nubifragi che hanno colpito diverse regioni del Nord e del Centro, come Milano e Roma. Oggi, venerdì 6 settembre, il maltempo concede una tregua e il sole torna a splendere su gran parte del paese, con temperature ancora estive, soprattutto al Sud, dove si prevede un rialzo significativo. Tuttavia, la prima burrasca di settembre non è ancora del tutto passata. Nel Nord Italia, in particolare in Friuli Venezia Giulia e in Liguria di Levante, ci si aspetta ancora piogge, mentre al Centro le precipitazioni potrebbero interessare l'Alta Toscana e le regioni



adriatiche. Dopo il giovedì caratterizzato da piogge intense, Milano respira una piccola pausa, ma resta in stato di allerta arancione

per rischio idraulico e idrogeologico, con particolare attenzione alle zone dei Laghi, delle Prealpi Varesine, del Lario e delle Pre-

alpi occidentali, nonché alle Alpi Orobie bergamasche. La pioggia record di ieri ha messo a dura prova la città, e la situazione resta sotto monitoraggio. La Protezione Civile ha emesso allerta gialla per temporali in diverse regioni, tra cui la Campania (in particolare nel Basso Cilento, Alto Volturno, Napoli e Penisola sorrentina), il Friuli Venezia Giulia e la Lombardia,

in particolare nelle zone dei Laghi e Prealpi. Secondo Lorenzo Tedici, meteorologo di iLMeteo.it, l'estate potrebbe essere ormai in fase calante, soprattutto al Nord. Nuove perturbazioni sono attese da domenica, con un peggioramento del tempo anche per la prossima settimana, soprattutto al Nord. Al Sud, tuttavia, le temperature continueranno a essere elevate, con picchi

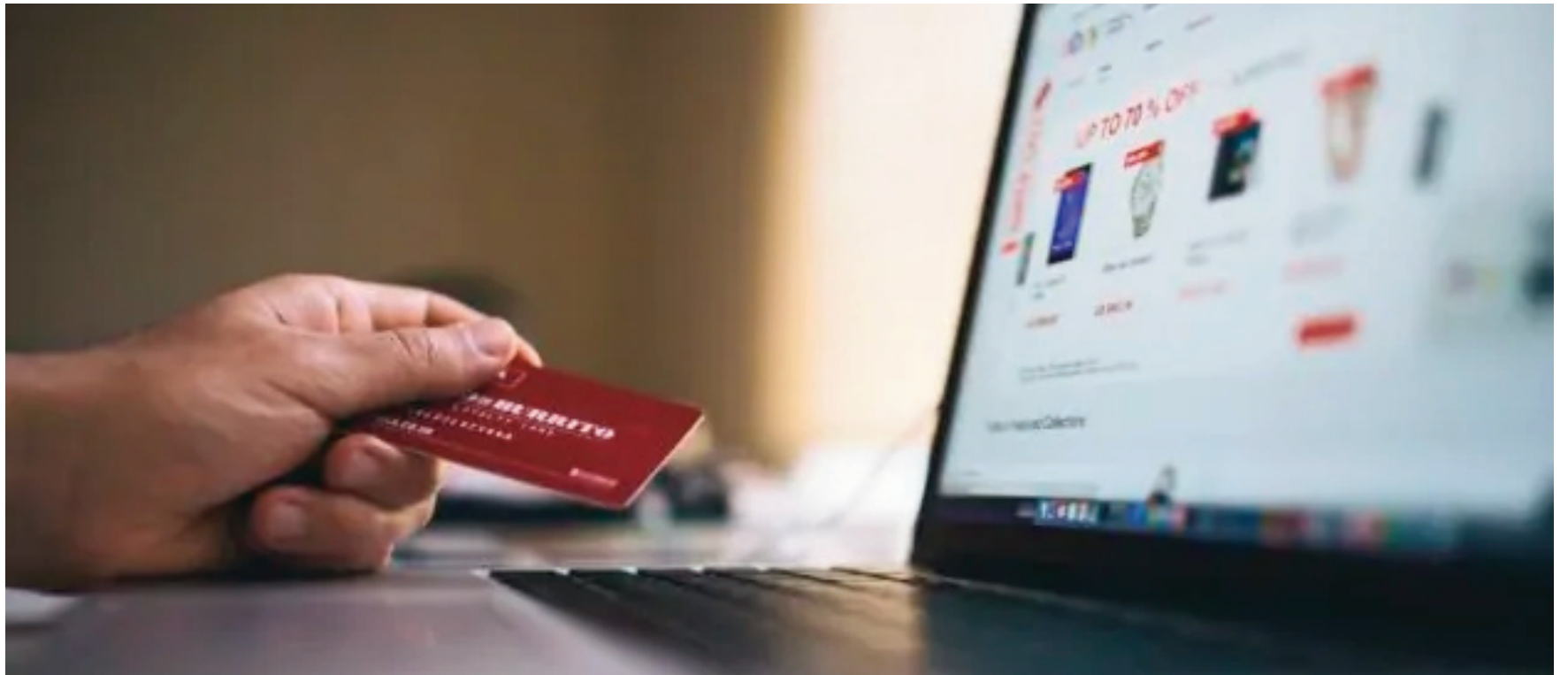
di 38-39 gradi, in particolare in Sicilia, Calabria e Puglia. Il weekend sarà caratterizzato da tempo soleggiato nella prima parte, con condizioni ideali per chi vuole andare al mare. Tuttavia, già da domenica è previsto l'arrivo di una massa d'aria instabile dal Nord Europa, che porterà piogge e temporali, soprattutto nelle regioni del Nord Est e del Centro-Sud.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Incremento del 25% nel valore dell'export per le Piccole e Medie Imprese Italiane su Amazon. Vendite per 1,2 miliardi di euro

Il 2023 ha visto un significativo incremento nel valore delle vendite all'estero per le piccole e medie imprese italiane che vendono su Amazon. Con oltre 1,2 miliardi di euro in vendite, le PMI italiane hanno ottenuto una crescita del 25% rispetto all'anno precedente. Il volume di prodotti venduti è aumentato notevolmente, con una media di 300 articoli venduti ogni minuto. Questa crescita non solo riflette una maggiore penetrazione del mercato internazionale, ma sottolinea anche il ruolo cruciale di Amazon come piattaforma per l'espansione globale delle PMI italiane. La crescita delle vendite all'estero è stata accompagnata da un'espansione significativa del numero di articoli venduti tramite la piattaforma. Tra le regioni italiane, la Lombardia si conferma come la leader per valore di export, con circa 300 milioni di euro nel 2023. La Campania segue con oltre 150 milioni di euro, mentre la Toscana ha registrato più di 135 milioni di euro in vendite all'estero. Il Lazio



e il Veneto completano la top 5, con rispettivamente oltre 90 milioni e più di 80 milioni di euro di vendite. Questi dati dimostrano l'importante ruolo di queste regioni nella promozione del Made in Italy attraverso la piattaforma di e-commerce. Le PMI in Lombardia e Campania sono particolarmente attive su Amazon, con oltre 3.000 e 1.700 imprese ri-

spettivamente, contribuendo significativamente alle vendite estere. Amazon ha avuto un impatto notevole sul tessuto imprenditoriale italiano, con oltre 60.000 nuovi posti di lavoro creati dalle PMI che vendono attraverso la piattaforma. La percentuale di PMI che esportano attraverso Amazon è aumentata dal 50% nel 2022 al 65% nel 2023.

Oltre il 45% delle PMI italiane su Amazon ha venduto i propri prodotti al di fuori dell'Europa, confermando il ruolo cruciale del canale digitale nell'internazionalizzazione delle imprese italiane. Categorie come casa, bellezza, cura della persona, elettronica e cucina sono tra le più vendute all'estero, dimostrando la varietà e la qualità dei prodotti ita-

liani che raggiungono i mercati globali. Diverse PMI italiane hanno condiviso le loro esperienze positive con Amazon. Chiara Tumiotta di "Perle d'Arte" ha evidenziato come la presenza su Amazon, iniziata nel 2019, abbia permesso di raddoppiare le vendite, con una clientela internazionale predominante. Francesco Cunsolo di "Cuore

Lavico" ha descritto come l'ingresso su Amazon nel 2013 abbia trasformato la sua attività, portando il 90% del fatturato dalle vendite online. Questi esempi dimostrano come Amazon possa fungere da catalizzatore per l'espansione internazionale delle PMI, supportando la crescita e la visibilità delle imprese italiane nel mercato globale.

Vincenzo Schiavo: "La Camera di commercio è un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo economico delle nostre imprese" Confesercenti: a Napoli sostegno al commissario Camera di Commercio



Si è svolto ieri un importante incontro tra il commissario straordinario della Camera di commercio di Napoli, l'ex Prefetto Raffaele Cannizzaro, e il presidente di Confesercenti Napoli, Vincenzo Schiavo. Il dialogo ha avuto come tema principale le future iniziative di sviluppo dell'ente a favore dell'economia locale. All'incontro,

oltre a Schiavo, che ricopre anche il ruolo di vicepresidente nazionale di Confesercenti con delega al Mezzogiorno, erano presenti anche il coordinatore di Confesercenti Napoli, Alessandro De Santis, e l'avvocato Daniele Marama. Durante il confronto, Schiavo ha confermato la piena fiducia nell'operato del commissario Canniz-

zaro e ha ribadito l'impegno di Confesercenti a collaborare per sostenere l'economia cittadina, con l'obiettivo di dare risposte concrete alle imprese del territorio. Ha detto Vincenzo Schiavo: "La Camera di commercio è un punto di riferimento fondamentale per lo sviluppo economico delle nostre imprese. Siamo certi che il commissario

Cannizzaro, uomo di elevata esperienza amministrativa, saprà presto intuire di cosa ha effettivamente bisogno la Camera di commercio di Napoli. E, nonostante si sia insediato da poche settimane, siamo sicuri che saprà scegliere i passi da compiere. Il commissario in questo percorso troverà la totale disponibilità a collaborare da parte

di Confesercenti, in modo da svolgere il suo ruolo nelle migliori condizioni possibili. Siamo pronti a indicargli le necessità degli imprenditori e delle imprese del nostro territorio, cercando di mettere a sua disposizione tutte le informazioni in possesso della nostra storica struttura confederale che ha più di 70 anni. Noi di Confeser-

centi crediamo che solo collaborando, tutti insieme, con le altre associazioni, e unendo le forze e le conoscenze, potremo sostenere il lavoro difficilissimo che attende il commissario della Camera di commercio di Napoli. E' questa, a nostro avviso, l'unica via per favorire l'economia del nostro territorio".

Solo il 36,9% degli studenti italiani usufruisce del servizio mensa; grandi differenze tra Nord e Sud

Save The Children e le disparità scolastiche

Il Pnrr ha previsto oltre 17 miliardi di euro per migliorare il sistema educativo

Il report "Scuole disuguali" di Save The Children rivela profonde disparità territoriali nell'accesso a servizi scolastici come mense, palestre e tempo pieno. Solo il 36,9% degli studenti italiani usufruisce del servizio mensa, con una netta differenza tra Nord e Sud del paese. Le scuole del Centro-Nord offrono maggiori opportunità, mentre le regioni meridionali restano indietro. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), che mira a ridurre queste disuguaglianze, mostra risultati misti, con interventi insufficienti per colmare il divario tra le aree più e meno sviluppate. Il report di Save The Children mette in luce gravi disuguaglianze nell'accesso ai servizi scolastici in Italia,



concentrandosi su mense, palestre e tempo pieno. I dati indicano che solo il 36,9% degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado beneficia del servizio mensa. A livello regionale, l'accesso alla mensa varia notevolmente: nel Nord Italia, come a Trento e Monza e della Brianza, oltre il 65% degli studenti usufruisce di questo servizio, mentre nel Sud, in province come

Agrigento e Palermo, meno del 10% degli alunni ha accesso alla mensa scolastica. Queste disparità evidenziano come i servizi essenziali per il benessere e l'apprendimento degli studenti non siano uniformemente distribuiti sul territorio. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha previsto oltre 17 miliardi di euro per migliorare il sistema educativo e ridurre le di-

suguaglianze territoriali. Tuttavia, l'analisi del report mostra che l'impatto degli interventi è stato limitato. Sebbene il 50% dei progetti per le mense scolastiche sia destinato alle regioni del Sud, solo il 38,1% delle risorse totali è stato effettivamente allocato a queste aree. Questo squilibrio riflette una distribuzione delle risorse che non riesce a colmare adeguatamente il divario esistente tra Nord

e Sud, lasciando molte aree svantaggiate con servizi insufficienti. L'accesso al tempo pieno nelle scuole primarie è un altro ambito in cui emergono forti disuguaglianze. Nelle regioni del Centro-Nord, come Lazio e Lombardia, oltre la metà delle scuole offre il tempo pieno. Al contrario, al Sud, le percentuali sono molto più basse, con regioni come Molise, Sicilia e Puglia che offrono

tempo pieno a meno del 20% degli alunni. Le province più penalizzate, come Ragusa e Palermo, mostrano percentuali inferiori al 10%, riflettendo una significativa carenza di opportunità educative estese. Anche le palestre scolastiche sono un bene poco diffuso: meno della metà delle scuole italiane dispone di una palestra, con una percentuale più alta nelle scuole secondarie di primo grado ri-

spetto alle primarie. Sebbene il 62,8% degli interventi del Pnrr per le palestre sia stato avviato nelle regioni del Sud, la distribuzione dei fondi e degli interventi rimane disomogenea. Province come Messina e Palermo hanno ricevuto risorse inadeguate rispetto alle loro necessità, limitando l'efficacia degli interventi nel migliorare l'accesso alle infrastrutture sportive scolastiche.

La ricerca ha messo in evidenza potenziali rischi, come un aumento delle probabilità di sviluppare forme di cancro

I rischi del digiuno intermittente: lo studio del Mit sui topi

Il digiuno intermittente, praticato da milioni di persone e sostenuto da numerosi vip e politici, è stato al centro di un nuovo studio pubblicato su *Nature*, che ne ha esplorato gli effetti sui topi. La ricerca condotta dal Massachusetts Institute of Technology (MIT) ha rilevato sia aspetti positivi che negativi di questo regime alimentare, mettendo in evidenza potenziali rischi, come un aumento delle probabilità di sviluppare forme di cancro. Lo studio ha analizzato l'impatto del digiuno intermittente sulle cellule staminali intestinali, scoprendo che durante la fase di rialimentazione successiva al digiuno, queste cellule mostrano una proliferazione più intensa. Da un lato, questo processo favorisce la rigenerazione cellulare, ma dall'altro potrebbe aumentare la predisposi-



zione a patologie oncologiche. I ricercatori hanno suddiviso i topi in tre gruppi:

1. Un gruppo che ha digiunato per 24 ore.
2. Un gruppo che ha digiunato per 24 ore seguito da una fase di rialimentazione libera.
3. Un gruppo di controllo che ha mangiato libera-

mente durante l'esperienza. La scoperta principale è stata che nei topi

che erano stati rialimentati dopo il digiuno, la proliferazione delle cel-

lule staminali intestinali aumentava significativamente, portando anche a maggiori mutazioni cancerogene. Questo fenomeno si manifestava in modo particolare nel periodo di rialimentazione post-digiuno, incrementando il rischio di formazione di tumori intestinali in fase precoce. Gli scien-

ziati hanno ulteriormente verificato i risultati modificando un gene cancerogeno nei topi. Quelli che avevano subito il digiuno e la successiva rialimentazione mostravano una probabilità più alta di sviluppare polipi precancerosi rispetto a quelli che avevano attivato il gene durante il digiuno.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

La tecnica, basata sull'uso della tartrazina, promette applicazioni avanzate in diagnostica medica e potrebbe migliorare l'efficacia dei trattamenti

Stanford, la tecnica per rendere invisibile la pelle per indagare gli organi interni

Un team di scienziati della Stanford University ha sviluppato una tecnica innovativa che potrebbe rivoluzionare la visualizzazione degli organi interni attraverso la pelle. Questo metodo, recentemente descritto in uno studio pubblicato su *Science*, utilizza un colorante alimentare per rendere la pelle trasparente, permettendo di osservare i tessuti sottostanti con una chiarezza senza precedenti. La tecnica, basata sull'uso della tartrazina, promette applicazioni avanzate in diagnostica medica e potrebbe migliorare l'efficacia di trattamenti come la rimozione dei tatuaggi e il trattamento di tumori. Il gruppo di ricercatori della Stanford University ha ideato un metodo innovativo che consente di visualizzare gli organi interni attraverso la pelle, grazie a un colorante alimentare. Questa tecnica rappresenta una svolta significativa nel campo della diagnostica medica e della ricerca biomedica. Utilizzando la tartrazina, un colorante alimentare comunemente usato, il team è riuscito a rendere i tessuti superficiali tra-



sparenti, permettendo di osservare chiaramente i tessuti sottostanti. La tecnica si basa sulla manipolazione degli indici di rifrazione della luce, che consente di minimizzare la dispersione luminosa e rendere i materiali biologici quasi invisibili. Per testare la nuova tecnologia, i ricercatori hanno applicato una soluzione di tartrazina su animali da laboratorio, come topi e fette di petto di pollo. I risultati sono stati sorprendenti: con l'aumento

della concentrazione di tartrazina, i tessuti trattati sono diventati sempre più trasparenti. In uno degli esperimenti, i ricercatori hanno applicato la soluzione sulla pelle dei topi, rendendola trasparente e rivelando strutture interne come vasi sanguigni e organi. Questo approccio ha dimostrato di essere efficace non solo per la visualizzazione di organi ma anche per migliorare le immagini ottenute tramite microscopio. La tec-

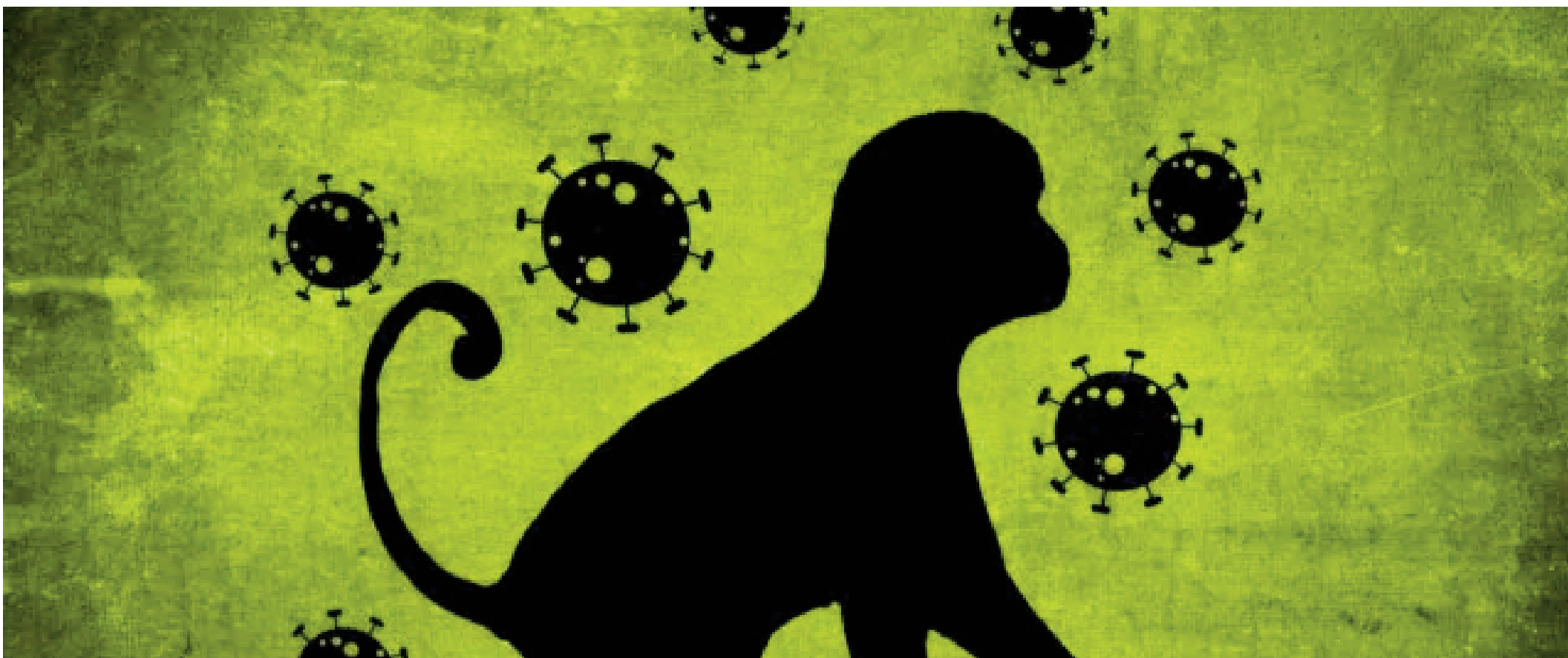
nica sviluppata ha il potenziale di trasformare vari ambiti della medicina e della biologia. Le applicazioni potrebbero includere la visualizzazione migliorata di vene e arterie per i prelievi di sangue, la facilitazione della rimozione dei tatuaggi tramite laser e l'ottimizzazione del trattamento dei tumori. Inoltre, potrebbe consentire una diagnosi precoce e precisa di patologie interne, migliorando la capacità di monitorare e

trattare disturbi come le lesioni o le malformazioni. Nonostante le potenzialità, i ricercatori avvertono che la tecnica non è ancora stata testata sugli esseri umani e che vi sono ancora questioni di sicurezza da affrontare. Il progetto di ricerca ha coinvolto un ampio team di scienziati e studenti, e ha fatto uso di strumenti avanzati come l'ellissometro per studiare le proprietà ottiche dei coloranti. Sebbene il metodo sia promettente,

gli esperti sottolineano che l'applicazione clinica richiederà ulteriori studi per garantire la sicurezza e l'efficacia della tecnica. Il passo successivo sarà valutare l'impatto di questa tecnologia sugli esseri umani e determinare eventuali effetti collaterali a lungo termine. I ricercatori sono ottimisti riguardo al potenziale della loro scoperta e auspicano che possa aprire nuove vie nella diagnosi e nel trattamento delle malattie.

I vaccini Jynneos, con un totale di 99.100 dosi, rappresentano un significativo progresso nella gestione dell'epidemia e nella protezione della salute pubblica in Africa

Congo, arrivano i primi vaccini contro il vaiolo delle scimmie



La Repubblica Democratica del Congo ha ricevuto la sua prima spedizione di quasi 100.000 vaccini Mpx, noto precedentemente come vaiolo delle scimmie. Questo traguardo, annunciato dai Centri per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie africane (Africa CDC), in collaborazione con l'autorità europea Hera e

Bavarian Nordic, segna un'importante fase nella lotta contro la malattia. Entro la fine della settimana, il numero totale di dosi disponibili salirà a 200.000. La distribuzione dei vaccini è fondamentale per affrontare l'epidemia in corso, che ha visto oltre 4.900 casi confermati e più di 620 decessi nel 2024. I vaccini Jynneos,

con un totale di 99.100 dosi, rappresentano un significativo progresso nella gestione dell'epidemia e nella protezione della salute pubblica in Africa. Il direttore generale di Africa CDC, Jean Kaseya, ha annunciato che il numero di dosi disponibili in Repubblica Democratica del Congo raggiungerà le 200.000

unità entro la fine della settimana. Questo incremento sarà cruciale per migliorare la copertura vaccinale e sostenere gli sforzi di contenimento della malattia. La distribuzione di queste dosi rappresenta una strategia fondamentale per limitare la diffusione del Mpx e proteggere le comunità vulnerabili, in particolare

gli operatori sanitari che sono in prima linea nella lotta contro l'epidemia. Dall'inizio del 2024, la Repubblica Democratica del Congo ha riportato oltre 4.900 casi confermati di Mpx e più di 620 decessi. Questo panorama preoccupante sottolinea l'urgenza di una risposta sanitaria efficace e tempestiva. L'introduzione dei

vaccini Mpx rappresenta una misura decisiva per contrastare la malattia e salvaguardare la vita dei cittadini. Il vaccino non solo aiuterà a ridurre la diffusione dell'infezione, ma proteggerà anche le popolazioni vulnerabili e garantirà un supporto vitale agli operatori sanitari coinvolti nella risposta all'emergenza.

La donna, di origine colombiana, aveva rubato il portafoglio a un'anziana

Como, arrestata una 54enne



Una donna di 54 anni, di origine colombiana, è stata arrestata ieri a Como con l'accusa di furto dopo aver sottratto il portafoglio a un'anziana cliente all'interno di un supermercato. Il furto, compiuto con la complicità di un gruppo di borseggiatori composto da due uomini e due donne, è stato prontamente individuato grazie al sistema di videosorveglianza del negozio. Il personale di sicurezza ha notato i sospetti muoversi in modo circospetto all'interno dell'attività commerciale. Le telecamere hanno immortalato uno scambio di

sguardi tra un uomo e una donna del gruppo, mentre osservavano attentamente la potenziale vittima, una signora anziana. Dopo un primo tentativo fallito, la 54enne è riuscita con l'aiuto del complice a sfilare il portafoglio dalla borsa della vittima. Un addetto alla sicurezza è intervenuto rapidamente, riuscendo a bloccare la donna sul posto, mentre l'uomo è riuscito a fuggire. Le forze dell'ordine, allertate subito dopo l'incidente, hanno trattenuto la ladra, recuperando il portafoglio rubato che è stato restituito alla legiti-

tima proprietaria. Nel frattempo, una seconda pattuglia ha individuato e fermato altri due membri della banda, mentre un altro complice è riuscito a far perdere le sue tracce. Tra i fermati c'è anche una ragazza di 19 anni, anch'essa di origine colombiana, trovata in possesso di due pasticche di ecstasy nascoste nei calzini. La giovane è stata denunciata a piede libero per concorso nel furto, e l'ufficio immigrazione ha avviato le procedure per il suo rimpatrio, così come per l'altro uomo rintracciato.

Il ragazzo è deceduto carbonizzato dopo che nella cella erano divampate le fiamme

Morto un detenuto a San Vittore



Una protesta degenerata in tragedia è la drammatica ipotesi dietro la morte di un giovane detenuto di 18 anni, avvenuta la scorsa notte nel carcere di San Vittore a Milano. Il ragazzo è deceduto carbonizzato dopo che nella cella, condivisa con altri due detenuti, erano divampate le fiamme. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della polizia penitenziaria e dalla Scientifica, i detenuti avrebbero dato fuoco ad alcuni oggetti, probabilmente utilizzando un accendino. Le fiamme, inizialmente limitate, si

sarebbero rapidamente propagate. Uno dei detenuti, nel tentativo di chiedere aiuto, ha iniziato a urlare per attirare l'attenzione delle guardie. Il giovane 18enne, invece, pare abbia cercato di spostare un materasso in fiamme verso il bagno, forse nella speranza di spegnere l'incendio. Tuttavia, nel tragico tentativo, è rimasto intrappolato, morendo carbonizzato. La dinamica esatta dell'incidente è ancora al vaglio degli inquirenti. L'unico sopravvissuto illeso, ora iscritto nel registro degli indagati per omicidio col-

poso, è attualmente sotto interrogatorio. Le forze dell'ordine stanno cercando di ricostruire quanto accaduto, in attesa dei risultati dell'autopsia che potrebbero fornire ulteriori dettagli sulla morte del ragazzo. Le indagini puntano anche a chiarire lo stato psicologico dei detenuti coinvolti. Si sollevano domande sulla loro compatibilità con la detenzione all'interno di una struttura come San Vittore, uno dei carceri più sovraffollati d'Italia, dove la gestione delle condizioni psichiche dei reclusi è una delle principali sfide.

Dai Carabinieri della Tenenza di Vieste, in provincia di Foggia, dopo una rissa

Notificati dieci Daspo Willy

I Carabinieri della Tenenza di Vieste, in provincia di Foggia, hanno notificato dieci Daspo Willy a giovani coinvolti in una rissa avvenuta nella cittadina lo scorso 23 agosto. Il provvedimento, emesso dal Questore di Foggia, è stato richiesto dai militari in seguito alla ricostruzione di una lite violenta scoppiata per futili motivi tra i tavolini di un bar. I partecipanti, identificati grazie a riprese amatoriali diffuse online, sono stati puniti con una misura preventiva che vieta loro l'accesso e lo stazionamento nei locali pubblici di Vieste. La rissa, scoppiata il 23 agosto nel pieno centro di Vieste, ha coinvolto dieci ragazzi, tra cui un minorenne. La lite, probabilmente innescata da motivi di poco conto, si è verificata nei pressi di un bar ed è rapidamente degenerata. I Carabinieri, allertati dai presenti, sono giunti sul posto, ma i responsabili si erano già dileguati prima del loro arrivo. Tuttavia, grazie alle riprese effettuate con i cellulari da alcuni giovani testimoni e rapidamente diffuse sui social, i militari sono riusciti



a identificare tutti i partecipanti. Le immagini hanno giocato un ruolo cruciale nella ricostruzione della dinamica dell'evento e nell'individuazione degli autori della rissa. In risposta alla rissa, il Questore di Foggia ha emesso dieci Daspo Willy, una misura di prevenzione introdotta per contrastare atti di violenza e disordine pubblico. Questo provvedimento vieta ai destinatari, che includono otto ragazzi di Vieste e due di San Severo, di accedere o sostare nelle vicinanze di locali pubblici e di intrattenimento nell'area del Comune di Vieste. Tra i destinatari c'è anche un minorenne, sottolineando l'importanza di queste misure anche nei confronti di

giovannissimi coinvolti in episodi di criminalità o disordine sociale. Il Daspo Willy, introdotto dal "Decreto Caivano" entrato in vigore nel settembre 2023, prevede sanzioni severe per chi viola le restrizioni imposte. La trasgressione comporta pene che vanno dalla reclusione da uno a tre anni, oltre a multe che possono variare da 10.000 a 24.000 euro. Questa misura è stata progettata per fornire alle autorità strumenti più efficaci nel contrasto alla criminalità diffusa e al disagio giovanile, con particolare attenzione agli episodi di violenza che coinvolgono giovani, sia in contesti urbani che in quelli turistici, come Vieste.

La Guardia di Finanza di Bari, grazie agli elicotteri, ha individuato le piantagioni

Sequestrate oltre 11mila piante di marijuana

Negli ultimi mesi, la Guardia di Finanza ha intensificato le operazioni antidroga in Puglia, portando alla scoperta e al sequestro di oltre 11.000 piante di marijuana in varie province della regione. L'operazione, coordinata dal Reparto Operativo Aeronavale di Bari, ha coinvolto numerosi reparti territoriali della Guardia di Finanza e si è concentrata su siti difficili da raggiungere, nascosti nella fitta vegetazione. Grazie all'uso di elicotteri dotati di sensori avanzati, le forze dell'ordine hanno potuto individuare le piantagioni e sequestrare una quantità di droga che, se venduta, avrebbe fruttato circa 70 milioni di euro. La Sezione Aerea di Bari ha potenziato i controlli aerei nel corso delle ultime settimane, nell'ambito di una campagna mirata alla repressione della produzione e del traffico di sostanze stupefacenti. Il territorio pugliese, noto per essere sfruttato da gruppi criminali per la coltivazione di marijuana, è stato sorvolato da elicotteri della Guardia di Finanza dotati di sensori all'avanguardia. Questi strumenti hanno per-



messi di individuare con precisione le piantagioni nascoste, spesso collocate in aree inaccessibili e protette da una vegetazione fitta. L'attività di sorveglianza aerea è stata fondamentale per individuare i siti di coltivazione illegali. Le indagini si sono concentrate in particolare nelle province di Brindisi, Foggia e Lecce, dove sono stati scoperti 11 diversi siti utilizzati per la coltivazione di marijuana. La localizzazione di queste piantagioni non sarebbe stata possibile senza il supporto delle avanzate tecnologie utilizzate dagli equipaggi della Sezione Aerea di Bari. Le piante, coltivate in aree remote e difficilmente accessibili, erano accuratamente nascoste dai responsabili al fine di eludere i controlli delle forze dell'ordine. Tuttavia, grazie alla combinazione di esplorazione aerea e inda-

gini preliminari, le Fiamme Gialle sono riuscite a smantellare queste attività illecite. Una volta individuati i siti di coltivazione, le pattuglie della Guardia di Finanza sono state guidate dall'alto per raggiungere e luoghi nascosti e procedere al sequestro delle piante. Complessivamente, sono state sequestrate oltre 11.000 piante di marijuana, un risultato significativo che ha permesso di impedire la loro immissione sul mercato illegale. L'operazione ha anche portato alla segnalazione di otto persone all'Autorità Giudiziaria, che ora dovranno rispondere delle accuse relative alla coltivazione e al traffico di sostanze stupefacenti. Il quantitativo di marijuana sequestrato avrebbe potuto generare un illecito guadagno di circa 70 milioni di euro se fosse stato venduto sul mercato nero.

Sting rilascia il nuovo singolo 'I Wrote Your Name (Upon My Heart)'

Sting, celebre artista vincitore di 17 Grammy Awards, ha appena pubblicato il suo nuovo singolo "I Wrote Your Name (Upon My Heart)", accompagnato da un videoclip. Questo brano segna il ritorno di Sting con una variazione del celebre ritmo sincopato noto come 'beat di Bo Diddley', che ha influenzato la musica rock e latina. Con il supporto della sua nuova formazione live, 'STING 3.0', il brano celebra l'inizio del tour nordamericano di Sting. La produzione del singolo è curata da Martin Kierszenbaum, con mixaggio di Robert Orton e masterizzazione di Gene Grimaldi. Sting, noto anche per il suo impegno in cause umanitarie, continua a essere una figura influente nel panorama musicale mondiale. In "I Wrote Your Name (Upon My Heart)", Sting è accompagnato da un gruppo rock di tre elementi, tra cui Dominic Miller alla chitarra, Chris Maas alla batteria e Martin Kierszenbaum all'organo. Sting stesso canta, suona il basso e la chitarra elettrica, creando una grintosa melodia blues che esprime passione e dinamismo. La produzione del singolo è affidata a Martin 'Cherry Cherry Boom Boom' Kierszenbaum, con mixaggio di Robert Orton e masterizzazione di Gene Grimaldi. Questo



brano rappresenta il primo singolo di Sting dall'album "The Bridge" del 2021 e celebra la nuova formazione live della band, 'STING 3.0', in vista del prossimo tour nordamericano. Il lancio di "I Wrote Your Name (Upon My Heart)" coincide

con l'inizio del tour nordamericano di Sting, che prenderà il via il 17 e 18 settembre con due esibizioni al leggendario 'Fillmore Theater' di Detroit. Il tour rappresenta una significativa occasione per Sting di presentare il suo nuovo

materiale e la formazione live rinnovata, offrendo ai fan un'esperienza musicale coinvolgente e innovativa. Sting, con una carriera che lo ha visto indotto nella Rock and Roll Hall of Fame, ha venduto oltre 100 milioni di album in tutto il

mondo e ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui 17 Grammy Awards, un Golden Globe e quattro nomination agli Oscar. Oltre al suo successo come solista e come frontman dei The Police, Sting è noto per il suo impegno in cause uma-

nitarie. Insieme alla moglie Trudie Styler, ha fondato il Rainforest Fund nel 1989 per proteggere le foreste pluviali e le popolazioni indigene. La sua dedizione alle questioni sociali e ambientali riflette la portata universale della sua arte.

Il video invita gli spettatori a interpretare liberamente il significato visivo

Tananai lancia il singolo "Ragni"

Tananai ha appena rilasciato il suo ultimo singolo, "Ragni", disponibile su tutte le piattaforme digitali e in radio grazie alla collaborazione tra Eclectic Records, Capitol Records Italy e Universal Music Italia. Il brano, una dolce ballata dalle sfumature malinconiche, è accompagnato da un videoclip diretto da Nicolò Bassetto per Borotalco.tv. La canzone, prodotta da Tananai e Davide Simonetta, riflette una dichiarazione d'amore e la promessa di crescita personale. Il video, caratterizzato da un loop di azioni ricorrenti, invita gli spettatori a interpretare liberamente il significato visivo. Questo singolo segna il secondo capitolo del nuovo percorso artistico di Tananai, che culminerà con un tour nelle principali città italiane nel novembre 2024. Il nuovo brano di Tananai, "Ragni", si distingue per la sua melodia avvolgente e il testo profondo. La canzone si apre con un arpeggio di pianoforte che accompagna il pezzo dall'inizio alla fine, offrendo un'atmosfera dolcemente amara. Tananai utilizza il brano per esprimere un messaggio di amore e riflessione



personale, promettendo di migliorare e imparare dagli errori passati. Il videoclip, realizzato da Nicolò Bassetto, rappresenta un loop visivo di azioni e conseguenze che si ripetono all'infinito. Questa rappresentazione visiva è pensata per stimolare diverse interpretazioni da parte del pubblico, creando un'esperienza immersiva e personale. Con "Ragni", Tananai continua a costruire il suo percorso artistico dopo il successo di "Veleno" e "Storie Brevi". Questo singolo rappresenta un ulteriore passo nella sua carriera, che ha visto già importanti riconoscimenti e successi. Tananai è pronto a

portare il suo nuovo lavoro sul palcoscenico con il tour "Tananai Live 2024". La tournée, che inizierà il 2 novembre 2024 al Palazzo del Turismo di Jesolo, toccherà le principali città italiane, tra cui Milano, Firenze, Padova, Bari e Roma. Ogni tappa offrirà ai fan l'opportunità di vivere dal vivo le emozioni delle nuove canzoni, completando un anno ricco di successi e novità musicali. Nel 2023, Tananai ha consolidato il suo successo con "Rave, Eclissi", che ha raggiunto la top 10 della classifica Fimi degli album più venduti e ha ottenuto il triplo disco di platino. Anche il singolo "Tango" ha avuto un impatto significativo, entrando nella top 5 dei singoli più acquistati e ottenendo il quintuplo disco di platino. Con un totale di 29 dischi di platino e 3 dischi d'oro nella sua carriera, Tananai continua a essere uno degli artisti più apprezzati e seguiti del panorama musicale italiano. La sua capacità di innovare e di coinvolgere il pubblico conferma il suo ruolo di protagonista nella scena musicale contemporanea.

A Santa Marinella per il centocinquantesimo dalla sua nascita

Omaggio a Guglielmo Marconi



"Sulle onde di Marconi - Il mondo oltre le frontiere". È il titolo della serata che domani 7 settembre celebra con un concerto Guglielmo Marconi in occasione del 150° anniversario dalla nascita. Evento che si svolgerà a Santa Marinella, sul litorale a nord di Roma da dove tra il 1930 e il 1937 il premio Nobel per la fisica sperimentò le trasmissioni radio verso Castel Gandolfo. Per festeggiare la nascita di Guglielmo Marconi, sabato 7 settembre, nel piazzale del Municipio a Santa Marinella, via Cicerone 25, l'orchestra delle

Cento Città - l'Istituzione Orchestrale del Lazio, propone il concerto "Sulle onde di Marconi - Il mondo oltre le frontiere". La serata, organizzata dal Comune di Santa Marinella con il sostegno della Fondazione Ca.Ri.Civ., prevede l'esecuzione della "Sinfonia dal Nuovo Mondo" di Antonin Dvorak e delle due musiche che hanno aperto e chiuso ogni giorno, dal 1954 al 1986, i programmi della Radio Televisione Italiana, in una trascrizione realizzata dal Maestro Francesco Traversi: il finale del "Guglielmo Tell" di

Gioachino Rossini e "Armonie del pianeta Saturno" di Roberto Lupi. Direttore d'orchestra il Maestro Sergio La Stella. L'inventore nato a Bologna il 25 aprile 1874, ha rivoluzionato il mondo delle comunicazioni abbattendo le frontiere degli spazi grazie alle onde radio, proprio a Santa Marinella, dalla vetta di Torre Chiaruccia, sperimentò, tra il 1930 e il 1937, le trasmissioni radio verso Castel Gandolfo, intuendo che le microonde potevano essere usate come radar e gettando le basi per l'attuale radiotelefonica mobile.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s